

# IL RISICOLTORE

MENSILE D'INFORMAZIONI AGRICOLE - INDUSTRIALI - COMMERCIALI

 [www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

## Risaie in aumento



Secondo il sondaggio dell'Ente Risi, la superficie dedicata alla risaia aumenterà del 3,3%

## L'ANALISI Presi in considerazione i dati degli ultimi 17 anni Collocamento in crescita per il riso italiano

Il riso italiano piace sempre di più. Agli italiani e anche all'estero. Prova ne è il fatto che i dati sul collocamento del nostro riso sono in crescita. È il risultato di un'analisi estesa su 17 anni, dalla campagna 2007/8 all'ultima e che ha messo in evidenza come il collocamento sia cresciuto, in totale, del 10% (da 986.000 a 1.089.000 tonnellate), con un dato della campagna 2023/2024 in aumento di circa 5.300 tonnellate (+0,5%) rispetto a quello della campagna precedente e superiore di circa 8.100 tonnellate rispetto alla media del



periodo (circa 1.037.600 t). Un po' di difficoltà in questi anni si è registrata sul mercato dell'Unione europea, dove i nostri risi soffrono la concorrenza dei PMA che

non pagano dazi; ma è andata molto bene sul mercato italiano dove l'incremento nei 17 anni è stato addirittura del 35%.

Alle pag. 6-7

CONFRONTI IN CAMPO Realizzati in collaborazione tra Ente Nazionale Risi e CREA

## I risultati delle prove varietali

Mostrare e far conoscere agli agricoltori le varietà più recenti disponibili sul mercato, suddivise in base alla tipologia di granello, ma anche mettere a confronto il portfolio varietale per valutarne pregi e difetti di ciascuna osservandone il comportamento nei diversi areali. È l'obiettivo della Rete di Prove Varietali Risi, cominciata quattro anni fa dalla collaborazione tra CREA (Centro di Ricerca Cerealicoltura e Culture Industriali di Vercelli) ed Ente Nazionale Risi, in sostituzione della precedente Rete Dimostrativa Riso.

I rilievi effettuati in campo e le informazioni raccolte sono utili anche ai costitutori delle varietà stesse per approfondire la conoscenza dei genotipi e valutarne le caratteristiche anche in ambienti diversi da quello nel quale ha avuto luogo il processo di selezione di tali genotipi.

Alle pag. 4-5



All'interno

### Incontri tecnici focalizzati sull'acqua

Gli incontri tecnici, realizzati nelle scorse settimane dal Servizio Assistenza Tecnica (SAT) dell'Ente Nazionale Risi in vista della nuova campagna risicola, hanno visto una significativa novità: la partecipazione dei vari consorzi irigui. Questo perché il tema dell'acqua negli ultimi anni è diventato una priorità che necessita di particolare

attenzione e di una gestione adeguata e responsabile.

A pag. 8

### La promozione di Riso è un obiettivo dell'Ente Risi

L'Ente Nazionale Risi si sta muovendo su vari fronti per promuovere Riso, il Festival internazionale del riso che si svolgerà a Vercelli dall'11 al 14 settembre. La presidente Natalia Bobba, infatti, è intervenuta a un paio di



eventi per presentare l'iniziativa.

Manzitutto alla "Fruit Logistica" di Berlino, al fianco del ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, e degli altri rappresentanti istituzionali di Regione Piemonte e Provincia di Vercelli. Poi, insieme al sindaco di Vercelli, alla Birt, la Borsa internazionale del Turismo che si è svolta a Fiera Milano.

A pag. 11

### "Rapsodia della risaia", commenti entusiastici

«Questa mostra sarà sempre nel mio cuore!». È uno dei commenti in questo caso di un bambino lasciato alla mostra "Rapsodia della risaia". Ma resterà anche nel cuore dei 5.645 visitatori che hanno ammirato i 40 quadri del pittore vercellese Enzo Gazzone, e le 20 fotografie dell'Ente Risi.

A pag. 11



**LA NUOVA LINEA CON DOPPIA INIBIZIONE  
DELL'UREASI NBPT+NPPT**



# IL PARASSITA L'Italia risulta l'unico Paese europeo in cui è stato segnalato. Il suo attacco avviene sull'apparato radicale

## La presenza del nematode galligeno del riso

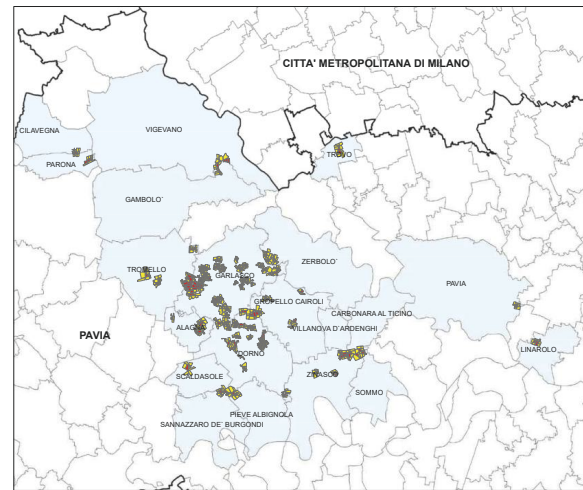
### Ecco la situazione in Lombardia e Piemonte

Daniele Tenni\*, Mariangela Ciampitti†, Loredana Carisio\*

L'Italia risulta l'unico Paese europeo in cui è stata segnalata la presenza del nematode galligeno del riso *Meloidogyne graminicola*. Il nematode è stato rilevato in due distinti focolai, nel 2016 in Piemonte e nel 2018 in Lombardia.

Il riso rappresenta la pianta ospite principale, tuttavia *M. graminicola* è estremamente polifago. L'attacco del nematode alle piante di riso avviene sull'apparato radicale e causa una riduzione della capacità di assorbimento delle radici, impedendo, quindi, l'assimilazione di sostanze nutritive e compromettendo così il normale sviluppo della pianta. Le piante colpite presentano una generale riduzione della crescita, appassimento fogliare e scarsa produzione di cariossidi. Attacchi severi nelle prime fasi vegetative possono anche portare le piante alla morte, con la manifestazione di fallanze all'interno del campo. Tali sintomi, di norma distribuiti a chiazze più o meno ampie, risultano più evidenti in condizioni di coltivazione su terreno asciutto o con periodi prolungati di assenza di acqua. Caratteristici e di facile riconoscimento sono poi i sintomi sull'apparato radicale: si osservano, infatti, galle, spesso con una tipica forma ad uncino, sulle parti terminali delle radici, che risultano ben visibili a occhio nudo.

*M. graminicola* è dotato di una limitata capacità di diffusione naturale in campo e non si diffonde con il seme. Può, tuttavia, essere trasportato passivamente, soprattutto attraverso la mo-



Novembre 2024

vimentazione involontaria di residui colturali e di terreno. In questo caso, differenti sono i fattori che possono concorrere alla sua diffusione tra un campo e l'altro, quali l'attraversamento dei campi da parte di uomini, animali e soprattutto di mezzi agricoli. Particolare attenzione andrà posta, quindi, nella pulizia dei mezzi quando si opera in una zona in cui è stata accertata la presenza del nematode.

Dal punto di vista regolatorio, la Commissione

europea, con il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1372 del 5 agosto 2022, ha ammesso la possibilità di applicare misure di contenimento, anziché di eradicazione, nelle aree delimitate (costituite dalla zona infestata e dalla zona cuscinetto) specificate nel regolamento stesso. Le aree delimitate sono ricadenti nei comuni lombardi di Alagna, Carbonara al Ticino, Clavenna, Dorno, Gambòlo, Garlasco, Groppello Carli, Linarolo, Parona, Pavia, Pieve Albionga-

Sanazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Sommo, Tromello, Vigevano, Villanova d'Ardenghi, Zerbolo e Zinasco; e nei comuni piemontesi di Castelletto Carvo, Giffenga, Mortalcata e Buronzo.

È, quindi, possibile coltivare il riso purché venga applicata una delle misure di contenimento volte a ridurre o a mantenere stabile l'infestazione del nematode e di seguito elencate:

- sommersione continua per almeno sei mesi dopo la raccolta;

- coltura trappola (trap crop). Consiste nella semina e distruzione di una coltura di riso, prima della semina ordinaria della coltura di riso da reddito;

- rotazione con piante non ospiti oppure appartenenti al genere *Brassica* e alle specie *Allium cepa*, *Glycine max*, *Hordeum vulgare*, *Panicum miliaceum*, *Sorghum bicolor*, *Triticum aestivum*, *Zea mays*.

È poi necessario provvedere alla gestione delle piante infestanti ospiti e alla pulizia di mezzi e at-

  
Regione Lombardia  
Servizio Fitosanitario  
*Meloidogyne graminicola*  
Aree delimitate

**Legenda**

- Zona infestata
- Zona cuscinetto
- Limiti comunali
- Limiti provinciali



N  
1:200.000

trezzature utilizzati nei campi infestati.

Si riportano di seguito le aree delimitate, costituite dagli appezzamenti infestati e dall'area cuscinetto (ovvero la zona che circonda l'area infestata per una larghezza di 100 m), per le due Regioni.

#### La situazione in Lombardia

Le ispezioni effettuate dal Servizio Fitosanitario regionale nel corso del 2024 hanno permesso di definire le nuove aree delimitate.

# BIANI F.LLI s.n.c.

## COSTRUZIONI MECCANICHE ED AGRICOLE



**IMPIANTI ESSICCAZIONE,  
MOVIMENTAZIONE,  
PULITURA E STOCCAGGIO CEREALI**

Viale Forlanini, 40 - BALZOLA (AL)  
Tel. 0142.80.41.55  
Fax 0142.80.39.35 - biani@biani.it  
[www.biani.it](http://www.biani.it)

I comuni di Alagna, Cialvegna, Dorno, Gambolo, Gariasco, Gropello Cairoli, Linarolo, Parona, Pavia, Pieve Albignola, Sannazzaro de' Burgondi, Scaldasole, Sommo, Tromello, Trovo, Vigevano, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò e Zinasco presentano appezzamenti ricadenti nella zona infestata e nella zona cuscinetto, mentre il comune di Carbonara al Ticino presenta appezzamenti ricadenti soltanto nella zona cuscinetto.

Complessivamente, a fine 2024, la superficie in area delimitata è pari a 2.154 ha, di cui 445 risultano infestati da *M. graminicola*.

#### La situazione in Piemonte

Il monitoraggio territoria-



**È possibile coltivare il riso purché venga applicata una delle misure di contenimento volte a ridurre o a mantenere stabile l'infestazione del nematode**

le effettuato nel 2024 dal Servizio Fitosanitario in collaborazione con l'Ente Nazionale Risi ha permesso di definire le nuove aree delimitate, che ricadono nei comuni di Giffenga, Motolciata e Castelletto Cervo.

La superficie complessiva in area delimitata è di 13,5 ha, di cui 6,5 ha ri-

sultano infestati da *M. graminicola*.

In entrambe le Regioni è stata ottenuta una riduzione della superficie infestata rispetto all'annata precedente. Ciò dimostra l'ottimale gestione della problematica, che ha permesso di contenere la diffusione del nematode e di ridurre considerevolmente la superficie infestata. Come previsto dal regolamento, infatti, gli appezzamenti infestati in cui non è stata rilevata la presenza del nematode per tre anni consecutivi non sono più soggetti a misure di controllo obbligatorio.

Tutti gli operatori interessati dalle misure di contenimento hanno ricevuto una notifica da parte dei Servizi Fitosanitari di competenza.

Considerate le criticità legate alla diffusione del nematode e ai danni che può subire la coltura, è importante applicare al meglio le misure previste. Qualora si riscontrino sintomi riconducibili alla presenza del nematode galigeno del riso in risaie non ricadenti nella zona infestata, è fondamentale contattare tempestivamente il Servizio Fitosanitario di riferimento per opportuni accertamenti.

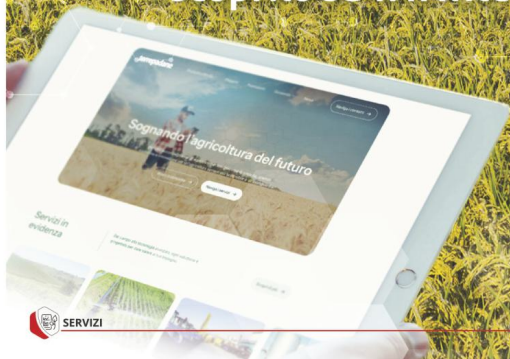
**1**Ente Nazionale Risi  
**2**Servizio Fitosanitario Regione Lombardia  
**3**Servizio Fitosanitario Regione Piemonte



● zona infestata  
■ zona cuscinetto

# terrepadane

È ON-LINE IL NUOVO SITO  
scopri lo su [www.terrepadane.it](http://www.terrepadane.it)



segui su  
f t i y p  
terrepadane.it

Enrico Cantaluppi<sup>1</sup>, Patrizia Vaccino<sup>2</sup>, Filip Haxhani<sup>1</sup>, Marco Canella<sup>2</sup>, Umberto Rolla<sup>2</sup>

La realizzazione delle Rete di Prove Varietali Riso, cominciata quattro anni fa dalla collaborazione tra CREA (Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali di Vercelli) ed Ente Nazionale Risi, in sostituzione della precedente Rete Dimostrativa Riso, vede la partecipazione di un numero crescente di ditte sementiere private, le quali forniscono il seme delle proprie varietà più recenti da insediare nelle prove.

Le prove, realizzate in più località secondo uno schema a blocchi randomizzati, e

**I rilievi effettuati e le informazioni raccolte sono utili anche ai costitutori delle varietà per approfondire la conoscenza**

mostrato al pubblico in occasione degli incontri tecnici e dei vari appuntamenti organizzati nel corso della stagione, hanno avuto lo scopo di mostrare e far conoscere agli agricoltori le varietà più recenti disponibili sul mercato, suddivise in base alla tipologia di granello, ma anche di mettere a confronto il portfolio varietale per valutarne pregi e difetti di ciascuna di esse osservandone il comportamento nei diversi areali.

I rilievi effettuati in campo e le informazioni raccolte, dunque, sono utili anche ai

**SPERIMENTAZIONE** Il confronto permette di valutare pregi e difetti di ciascuna varietà osservando

# Rete Prove Varietali Riso 2024: pubb

*L'obiettivo è fornire un servizio "super partes", rivolto a tutti gli attori della filiera, utile sia per*

costitutori delle varietà stesse per approfondire la conoscenza dei genotipi e valutarne le caratteristiche anche in ambienti diversi da quello nel quale ha avuto luogo il processo di selezione genetica di tali genotipi.

L'obiettivo è lo spirito con cui le prove sono realizzate è quello di fornire un servizio "super partes" rivolto a tutti gli attori della filiera, utile sia per le ditte sementiere che per gli agricoltori visti come "utenti finali" dell'utilizzo di queste varietà.

I campi sperimentali sono realizzati in diverse località del cosiddetto "triangolo del riso", dove si concentra la produzione risicola nazionale; le prove sono state condotte a Vercelli presso l'azienda sperimentale Boraso del CREA, in provincia di Novara a S. Pietro Mosezzo, presso l'azienda agricola di Pieropan Ilario e Silvio e la cascina Motta di Battoli Paola e in provincia di Pavia, presso il Centro Ri-

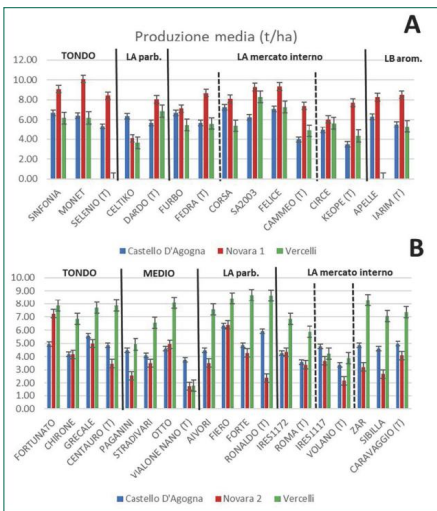
cerche sul Riso di Ente Nazionale Risi situato a Castello D'Agogna. Nel 2024 le varietà in prova sono state in tutto 22, delle seguenti tipologie: 5 tondi, 3 medi, 4 lunghi A da parboiled, 9 lunghi A da mercato interno e 1 lungo B aromatico, alle quali si aggiungono 12 varietà "testimoni" selezionate tra le varietà più apprezzate e diffuse della medesima tipologia, per un totale di 34 genotipi replicati 4 volte in ciascuna località. La suddetta prova è stata divisa in due parti in base alla durata del ciclo colturale tra precoci e medio-tardivi su indicazioni ricevute dai costitutori delle varietà. Dunque, in ogni località di prova sono state realizzate 136 parcelle.

La gestione agronomica dei campi sperimentali è stata quella praticata da ciascuna azienda agricola ospitante le prove e sebbene fossero presenti (per la prima volta) tra le varietà te-

stimate in base alla durata del ciclo colturale tra precoci e medio-tardivi su indicazioni ricevute dai costitutori delle varietà. Dunque, in ogni località di prova sono state realizzate 136 parcelle.

La gestione agronomica dei campi sperimentali è stata quella praticata da ciascuna azienda agricola ospitante le prove e sebbene fossero presenti (per la prima volta) tra le varietà te-

**FIGURA 1 - Produzione media (t/ha) registrata dalle varietà precoci (A) e medio-tardive (B) nelle località di prova. (Novara 1 e 2 a Motta S. Pietro Mosezzo; Novara 2 a Pieropan S. Pietro Mosezzo). ± errore standard**



## Scacco matto alle malerbe

**Agixa®**  
Rinskor™ active

**ERBICIDA**

**La prima mossa: chi ben inizia è a metà dell'opera!**

**AIUTAMO A COLTIVARE IL FUTURO PER LE GENERAZIONI DI DOMANI**

Grazie alla rivoluzionaria modalità d'azione di Rinskor™ Active, Agixa è la mossa perfetta per un controllo anticipato delle infestanti, con conseguente miglioramento della redditività del tuo raccolto in modo più efficiente e sostenibile.

**Ottieni risultati eccezionali già al primo colpo!**

**CORTEVA**  
agriscience

UTILIZZARE I PRODOTTI FITOSANITARI IN MODO SICURO E RESPONSABILE. LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE PRIMA DELL'APPLICAZIONE. Si richiama l'attenzione sulle fasi e i simboli di pericolo riportati in etichetta. AgriForum autorizzato dal Ministero della Salute. Per la composizione e il numero di registrazione si rinvia al catalogo dei prodotti o al sito internet del produttore.

® - Marchi COMMERCIALI di Corteva Agriscience e compagne affiliate. © 2024 Corteva.

Visita il sito [corteva.com](http://corteva.com)

# done il comportamento nei diversi areali pubblicati i risultati le ditte sementiere che per gli agricoltori



state anche due varietà imitotolleranti (Felice e Fierro), la gestione agronomica è stata quella simile per le varietà convenzionali, senza distinzioni.

Nel dettaglio, le varietà in prova durante l'annata 2024 sono state fornite dai seguenti costitutori: AL MO SPA, Innocenti Mauro, IRES SRL, Lugano Leonardo SRL, Riso Gallo SPA, Sardo Piemontese e Sementi (S.A.Pi.Se.), Società Italiana Sementi (S.I.S. SPA); mentre il Dr. Eugenio Gentile, pur non partecipando alle prove, ha fornito il seme di alcune varietà "testimoni".

A causa delle frequenti piogge e dell'elevata umidità del terreno, la semina, avvenuta nel periodo compreso tra il 2 maggio (varietà medio-tardive) a S. Pietro Mosso, az. Agricola Pleropan Ilario e Silvio) e il 6 giugno (varietà precoci a Vercelli presso l'azienda sperimentale Boraso), è stata effettuata in sommersione in tutte le località, ad eccezione di quella delle va-

rietà medio-tardive presso il Centro Ricerche sul Riso di Castello D'Agogna (13 maggio), con un investimento in campo di 450 piante/m<sup>2</sup>.

Le condizioni meteorologiche piuttosto avverse, con frequenti piogge nel periodo primaverile e autunnale, hanno condizionato negativamente le produzioni, la resa alla lavorazione e la qualità del granello di quasi tutte le varietà, portando a un ritardo nelle operazioni di raccolta e favorendo così l'allettamento di molti genotipi. Presso l'azienda agricola Pleropan di San Pietro Mosso (NO) la produzione delle varietà medio-tardive è stata compromessa anche da un'intensa grandinata avvenuta in data 26 agosto, la quale ha danneggiato maggiormente le varietà a ciclo più breve i cui granelli erano ormai già formati.

I fattori ambientali hanno fortemente favorito il fenomeno della macchia del granello, anche in aree laddove solitamente è poco frequente: infatti, la presenza

di questo difetto è risultata piuttosto contenuta soltanto a Vercelli.

Durante la stagione di crescita sono stati raccolti dati agronomici e morfologici relativi all'andamento delle prove, quali date di fioritura e maturazione, altezza della pianta, vigore germinativo, allestimento, facilità di sgranamento, resistenza alle principali fitopatie, ecc.

In seguito alla raccolta è stata determinata la produzione di ciascuna parcella (Figura 1) e determinata la resa alla lavorazione di tutti i campioni (Figura 2 e Figura 3), valutando anche i principali difetti del granello (macchia), (Figura 4).

Nel caso delle varietà precoci (Figura 1A), la produzione più elevata si è avuta a Novara (media di campo pari a 8.01 t/ha), seguita dalla prova di Castello D'Agogna (media pari a 5.84 t/ha) e Vercelli (media pari a 5.78 t/ha). Per quanto riguarda, invece, le varietà medio-tardive (Figura 1B), la prova di Vercelli si è attestata a 6.76 t/ha, seguita da Castello D'Agogna (4.65 t/ha) e Novara, dove la media produttiva si è attestata a 3.82 t/ha a causa dei danni provocati dalla grandine.

Le rese alla lavorazione industriale dei granelli sono piuttosto variabili tra una località e l'altra, risultando più elevate nella prova di Vercelli per la maggior parte delle varietà; tuttavia l'effetto delle condizioni ambientali ha favorito alcune varietà piuttosto che altre a seconda della località di prova.

Come già anticipato, in quest'annata la "macchia" del granello è risultata una problematica diffusa. In Fi-

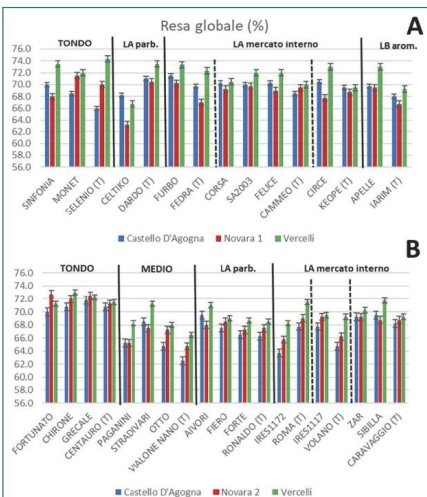


FIGURA 2 - Medie per il carattere "resa globale" registrate dalle varietà precoci (A) e medio-tardive (B) nelle località di prova. (Novara 1 = c.n.a Motta S. Pietro Mosso; Novara 2 = az. Pleropan S. Pietro Mosso). ± errore standard

gura 4 se ne riportano i dati medi. Il problema è stato particolarmente evidente a Castello D'Agogna, con circa un terzo delle varietà in prova che hanno superato la soglia del 6%.

Come si evince dai dati elaborati, in tutte le località, le varietà "testimoni" Selenio e Cammio hanno presentato un allestimento elevato (media rispettivamente di 90% e 82%); a

Castello D'Agogna hanno manifestato fenomeni di allettamento anche Keope (74%), Volano (56%) e Vialone Nano (55%); mentre nel Novares e Cettlio (100%), Vialone Nano (49%) e IRES117 (45%). A Vercelli le varietà maggiormente allestite sono state Volano (98%), Furbo (83%), IRES117 (64%), Felice (50%) e Apelle (48%).

Irisultati delle prove della Rete di Prove Varietali Riso condotte durante la stagione 2024 sono stati presentati con maggior dettaglio nella Relazione Annuale pubblicata da Ente Nazionale Risi e disponibile online al link: [www.enteris.it](http://www.enteris.it). Si ringraziano tutte le ditte sementiere partecipanti e le aziende agricole ospitanti le prove.

Ente Nazionale Risi  
CREA-IC

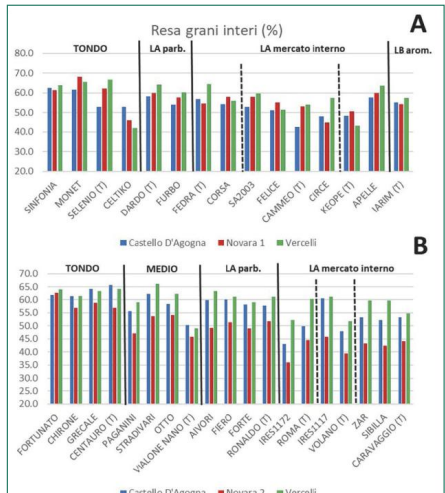


FIGURA 3 - Medie per il carattere "resa grani interi" registrate dalle varietà precoci (A) e medio-tardive (B) nelle località di prova. (Novara 1 = c.n.a Motta S. Pietro Mosso; Novara 2 = az. Pleropan S. Pietro Mosso).

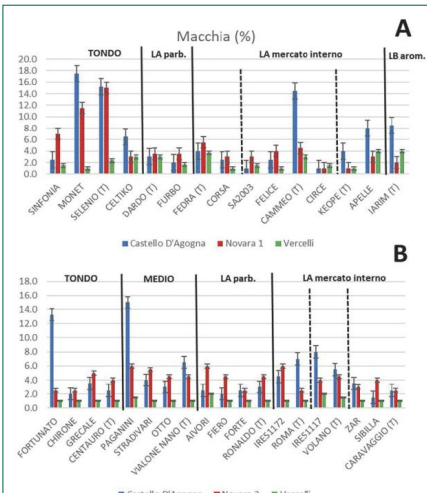


FIGURA 4 - Medie per il carattere "macchia" registrate dalle varietà precoci (A) e medio-tardive (B) nelle località di prova. (Novara 1 = c.n.a Motta S. Pietro Mosso; Novara 2 = az. Pleropan S. Pietro Mosso). ± errore standard

I DATI Andamento degli ultimi 17 anni

# Collocamento, crescita del 10%

Enrico Losi

Negli ultimi due anni avevamo pubblicato i trend dei collocamenti di riso realizzati dagli operatori nazionali sui diversi mercati (nazionale, Ue, extra Ue) e registrati dall'Ente Nazionale Risi a partire dalla campagna 2007/2008 che è stata particolarmente significativa perché la crisi mondiale aveva determinato un dato record del collocamento.

Oggi proponiamo un aggiornamento che tiene conto dei dati rilevati nella campagna 2023/2024, portando la serie storica a tener conto delle ultime 17 campagne.

Nei grafici che seguono sono riportati i collocamenti, base lavorato, per i diversi mercati, nonché il collocamento totale.

In ogni grafico risulta anche una linea punteggiata che rappresenta la tendenza del collocamento in forma lineare, il cui baricentro rappresenta il risultato medio per l'intero periodo.

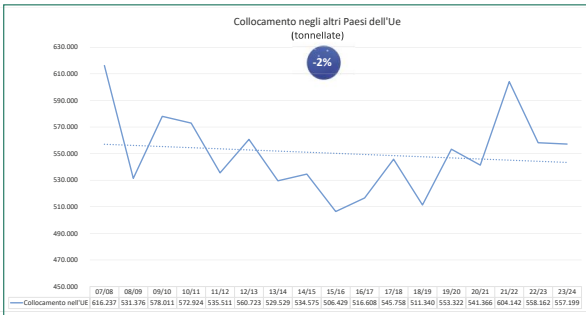
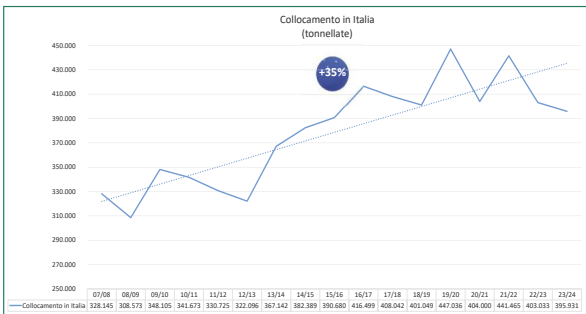
Come al solito, al fine di consentire una corretta analisi dei flussi, il collocamento verso il Regno Unito è stato considerato

nel grafico relativo al collocamento negli altri Paesi dell'Ue anche dopo la Brexit, avvenuta il 1° gennaio 2021.

Partiamo dal collocamento in Italia (Grafico 1) che è cresciuto significativamente, soprattutto in concomitanza con le crisi mondiali del 2020 e del 2022 (restrizioni Covid-19 e inizio conflitto in Ucraina). Se consideriamo la linea di tendenza del periodo, risulta un incremento di circa 112.500 tonnellate (da 322.500 a 435.000 tonnellate) che rappresenta un aumento del 35%.

Nella campagna 2023/2024 l'Ente ha registrato un calo di circa 7000 tonnellate (-2%) rispetto alla campagna precedente, nonostante l'inflazione si sia ridotta in Italia, portandosi sui livelli pre-crisi; tuttavia, le quasi 396.000 tonnellate risultano in aumento di 17.000 tonnellate rispetto alla media del periodo (circa 379.000).

Sul mercato degli altri Paesi dell'Unione europea (Grafico 2), invece, i nostri operatori hanno subito la concorrenza del prodotto di importazione a dazio zero









**BISMARK**

NOVITA!

sipcam.com

**LA GIUSTA SOLUZIONE**

Efficace su Graminacee,  
Abutilon, Bidens,  
e altre foglie larghe.



SCOPRI SUL SITO



non hanno potuto beneficiare dell'aumento dei consumi registrato nel resto dell'Unione europea.

Se consideriamo la linea di tendenza del periodo, risulta un calo di 12.000 tonnellate (da 556.000 a 544.000 tonnellate) che rappresenta una riduzione del 2%. Il dato registrato per la campagna 2023/2024 risulta in linea con quello della campagna precedente, ma superiore di 7000 tonnellate alla media del periodo (circa 550.200 t).

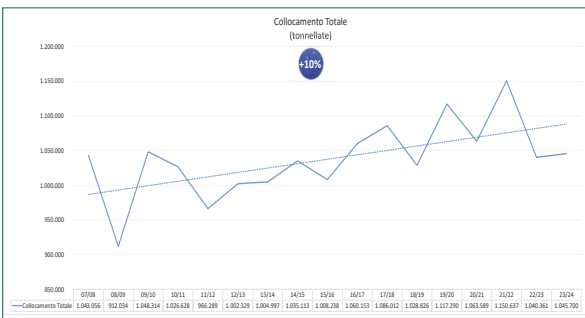
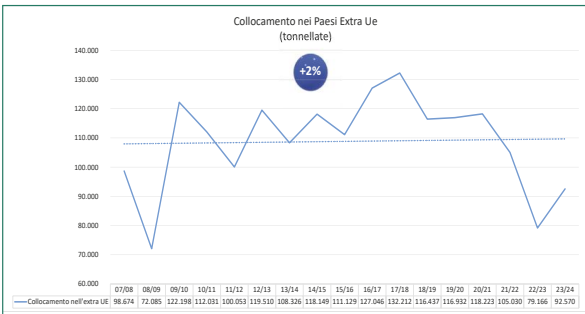
Sul mercato dei Paesi extra Ue (Grafico 3) risulta una tendenza di aumento di 2.500 tonnellate (da 107500 a 110.000 tonnellate) che rappresenta un incremento del 2%.

Per la campagna 2023/2024 l'Ente Risi ha registrato un incremento di circa 13.400 tonnellate (+17%) rispetto all'export della campagna precedente, con un dato che risulta in calo di circa 16.200 tonnellate

rispetto alla media del periodo (circa 108.800 t).

Nel complesso (Grafico 4) il collocamento è cresciuto del 10% (da 966.000 a 1.069.000 tonnellate), con un dato della campagna 2023/2024 in aumento di circa 5.300 tonnellate (+0,5%) rispetto a quello della campagna precedente e superiore di circa 8.100 tonnellate rispetto alla media del periodo (circa 1.037600 t).

In conclusione, i nostri operatori sono stati in grado di intercettare l'aumento della domanda in Italia e di aumentare l'export del nostro prodotto, soprattutto quello tradizionale, al di fuori dell'Unione europea, mentre hanno perso terreno sul mercato degli altri Stati membri dell'Unione europea, peraltro in espansione, dove devono confrontarsi con il prodotto di importazione che nel 70% dei casi entra senza pagare il dazio.



## Sondaggio, più superfici a riso

Ringraziamo i 925 produttori che hanno fornito il proprio contributo al sondaggio semine, coprendo il 26% della superficie totale del 2024.

Nel complesso risulta un incremento di circa 7500 ettari (+3,3%) rispetto alle semine del 2024, per effetto degli aumenti registrati per i Medi/Lunghi A (+11.327

ettari) e dei Lunghi B (+222 ettari); in controtendenza i Tondi (-4.028 ettari).

Pur avendo ricevuto un numero significativo di risposte, l'Ente ha deciso di prorogare l'adesione al sondaggio fino al 28 febbraio.

Pertanto, a inizio marzo verrà pubblicato un aggiornamento sul sito.



### SONDAGGIO SEMINE RISO PROVVISORIO PER IL 2025 Situazione al 12 febbraio 2025

	Previsione Superfici 2025 (ettari)	Superfici 2024 (ettari)	Differenza	
			ettari	%
SELENO	12.000	13.525	-1.525	-11,28%
CENTAURO	4.900	3.531	1.369	38,77%
ALTRI TONDI	38.300	42.172	-3.872	-9,18%
<b>TOTALE TONDO</b>	<b>55.200</b>	<b>59.228</b>	<b>-4.028</b>	<b>-6,80%</b>
VIALONE NANO	3.900	4.140	-240	-5,79%
LOTO E SIMILARI	37.550	43.848	-6.298	-14,36%
S.ANDREA	4.300	2.240	2.060	91,97%
ROMA E SIMILARI	10	191	-181	-94,76%
BALDO E SIMILARI	28.700	18.052	10.648	58,98%
ARBORIO E SIMILARI	19.300	16.375	2.925	17,86%
CARNAROLI E SIMILARI	23.400	22.190	1.210	5,45%
Varie Medio + Padano + Lido + Varie Lungo A	16.390	15.187	1.203	7,92%
<b>TOTALE MEDIO E LUNGO A</b>	<b>133.550</b>	<b>122.223</b>	<b>11.327</b>	<b>9,27%</b>
LUNGO B	44.900	44.678	222	0,50%
<b>TOTALE</b>	<b>233.650</b>	<b>226.129</b>	<b>7.521</b>	<b>3,33%</b>



# ELETTROLEO

di Giglio Leonardo



**RIPARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI**  
**MEZZI AGRICOLI**  
**MACCHINE OPERATRICI**  
**ARIA CONDIZIONATA**  
**IMPIANTI RADIO E CB**  
**SERVIZIO A DOMICILIO**



**Frazione Bassino, 1**  
**Castelletto di Branduzzo (PV)**  
**Cell. +39 333 2682890**  
**www.elettroleo.it**

Umberto Rolla

## ENR C'è stata la partecipazione, nei rispettivi ambiti territoriali, dei vari consorzi irrigui Incontri tecnici focalizzati sull'acqua

Un tema che negli ultimi anni è diventato una priorità e che necessita di particolare attenzione

Come di consueto, nei mesi di gennaio e febbraio 2025, il Servizio Assistenza Tecnica (SAT) dell'Ente Nazionale Risi ha organizzato quattordici incontri tecnici sul territorio in vista della nuova campagna risicola dove è intervenuta la presidenza dell'Ente Nazionale Risi, Natalia Bobba.

A tutti gli incontri hanno preso parte, nei rispettivi ambiti territoriali, anche i vari consorzi irrigui: l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia, l'Associazione Irrigazione Est Sesia, il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorresi, il Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara, il Consorzio di Bonifica del Delta del Po, il Consorzio di Bonifica Veronese e il Consorzio di Bonifica Territori del Mincio.

Il tema dell'acqua negli ultimi anni è diventato una priorità che necessita di particolare attenzione e di una gestione adeguata e responsabile.

Durante tutti gli incontri ha partecipato Enrico Losi, responsabile dell'Area Mercati di ENR, il quale ha illustrato i dati relativi al collocamento dei risi per la campagna 2023/2024, evidenziando un leggero incremento del collocamento totale (+6.000 tonnellate) rispetto alla campagna precedente. Losi ha evidenziato come sia fondamentale recuperare terreno nel mercato dell'Unione europea, dove il nostro prodotto deve affrontare la concorrenza del riso importato, che spesso non è soggetto a dazi. Infine, si è soffermato sulla questione delle importazioni a dazio zero di riso proveniente dai Paesi Meridionali e sulle ultime tre campagne hanno invaso il mercato dell'Ue. Tali flussi diventeranno insostenibili se l'Unione Europea riprenderà i normali livelli di produzione. Per evitare questa situazione, è fondamentale modificare la normativa comunitaria in modo che la clausola di salvaguardia si attivi automaticamente al superamento di un certo livello



L'incontro organizzato dal Servizio Assistenza Tecnica (SAT) dell'Ente Nazionale Risi svolto nelle scorse settimane nella sala della Fondazione

di importazione.

Anche Filip Haxhari ed Enrico Cantalupi, entrambi del Centro Ricerche sul Riso (CRR) di ENR, hanno partecipato a tutti gli incontri tecnici previsti nel "triangolo del riso", presentando le attività di miglioramento genetico in corso presso il CRR, mirate a sviluppare varietà di riso sempre più produttive, caratterizzate da un'elevata qualità del grano e capaci di resistere a siccità, salinità e stress abiotici. Infine, i ricercatori hanno presentato i risultati dell'analisi dell'indice glicemico condotta su 25 varietà dell'Ente Risi per identificare quelle a basso indice glicemico adatte ai diabetici.

### Sezione di Pavia

Sul territorio pavese e della Lomellina si sono tenuti sei incontri tecnici che hanno coinvolto i risicoltori delle province di Pavia, Milano e Lodi. Simone Sgariboldi (SAT-Pavia) ha presentato i dati relativi alle superfici dedicate alla coltivazione del riso, evidenziando alcune criticità nel controllo del riso crodo, del giavone e del *Cyperus esculentus L.*, che sono in costante espansione e ha fornito una breve panoramica sulle misure

SRA incluse nel Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027.

Successivamente, Alice Sinetti (SAT-Pavia) ha evidenziato l'aumento della resistenza del brusone (*Pyricularia oryzae*) nei confronti dei fungicidi appartenenti alla classe delle strobilurine, illustrando le strategie per ritardarne l'emergere e per preservare l'efficacia dei principi attivi attualmente disponibili. Inoltre, è stato discusso il tema dei contaminanti inorganici, con particolare attenzione al nuovo regolamento comunitario sul Nichel.

Durante l'incontro tenuto a Zibido San Giacomo e Torrevecchia Pia, Marco Galzi, rappresentante del Consorzio Est Ticino Villorresi, ha fornito un'analisi sulla situazione del Lago Maggiore a fine gennaio: il livello del lago è in linea con la media storica, mentre il mantlo nevoso presenta un deficit del 37% e gli invasi alpini evidenziano una riduzione del 28% rispetto alla media. Per cui la gestione delle risorse idriche per la stagione 2025 sarà influenzata dall'andamento delle precipitazioni primaverili.

Durante gli incontri di Castello d'Agogna e Dorno Lo-

mellina, l'Associazione Irrigazione Est-Sesia, rappresentata da Franco Sulano, Marco Talato e Cinzia Taglioretti, ha discusso le prospettive per la gestione dell'irrigazione esaminando gli scenari attuali e analizzando i dati relativi al mantlo nevoso piemontese. Est Sesia ha quindi presentato un portale realizzato per il censimento dei pozzi irrigui con l'obiettivo di migliorare l'efficienza della risorsa idrica monitorando le acque sotterranee in situazioni di siccità. Successivamente sono stati illustrati i progetti in corso, tra cui quello che si svolge tra Cerano e Trecale. Infine, il Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, rappresentato da Stefano Sacchi, Paolo Bergamo e Mariange-la Ciampitti, ha affrontato il tema dei nematodi del riso che devono sempre più preoccupazione.

### Sezione di Novara

Nei due incontri tecnici novaresi si è discusso anche del Quadro di Campagna digitale con l'vo Lingua della Regione Piemonte. Questo strumento permette di gestire il magazzino e di registrare tutte le operazioni agricole, comprese le pratiche fitosanitarie, le fertiliz-

zazioni e le irrigazioni. Inoltre, Viola Massobrio del Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte ha comunicato che l'uso del principio attivo Imazoxox è ora consentito su tutte le varietà di riso ufficialmente certificate come tolleranti agli erbicidi imidazoloni.

Per quanto concerne la gestione della risorsa irrigua, Est Sesia, rappresentata da Marco Giordani, Cinzia Taglioretti e Marco Talato, ha fornito un aggiornamento sulla situazione attuale delle riserve idriche e del livello della falda e ha illustrato i progetti attualmente in corso e quelli pianificati per l'intero 2025. Inoltre, è stato condotto un lavoro significativo per monitorare in tempo reale i pozzi di soccorso e sono state avviate sperimentazioni relative al deflusso ecologico, un tema di notevole preoccupazione.

Successivamente, Alessandra Bogliolo (SAT-Novara) ha presentato i vantaggi agronomici e ambientali della sommersione invernale. Inoltre, è stata presentata la ACA 4 "Apporto di sostanza organica nei suoli" il cui bando dovrebbe essere pubblicato tra marzo e aprile 2025.

Infine, Umberto Rolla (SAT-Novara) ha presentato alcune statistiche relative alla risicoltura a livello europeo, nazionale e locale, affrontando anche la crescente problematica delle alisme multiresistenti.

### Sezione di Vercelli

Nei tre incontri tecnici svolti sul territorio vercellese, Andrea Ricciardelli (SAT-Vercelli) ha sottolineato l'importanza delle analisi del suolo e ha spiegato come interpretare correttamente i dati e una volta ricevuto il referto dal laboratorio. Successivamente, Gianluca Ber-

tetto (SAT-Vercelli) ha approfondito il tema della concimazione, illustrando le principali reazioni chimiche che coinvolgono azoto, fosforo e potassio dopo l'applicazione del concime in campo.

Durante gli incontri di Ronsecco e Vercelli è intervenuto Diego Teruzzi, direttore generale dell'Associazione Irrigua Ovest Sesia (AIOS) che ha illustrato i principali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria realizzati nella scorsa stagione e quelli programmati per quest'anno. Teruzzi ha analizzato la situazione rivaologica di Monte Bianco, Monte Rosa, Chaberton e Monviso, evidenziando che i livelli attuali non sono molto promettenti, comunque migliori rispetto a gennaio 2023. Infine, ha presentato il cronoprogramma per la ristrutturazione della Rilevata Dora, che prevede, nei mesi invernali da ottobre a marzo 2025/27, l'asciugamento del Canale Cavour tra Chivasso e l'imbocco del Navileto di Asigliano.

### Sezione di Codigoro

L'incontro ha visto la partecipazione del Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara e del Consorzio di Bonifica del Delta del Po: illustrati i lavori svolti e i progetti per affrontare le problematiche del cambiamento climatico in una zona come il Delta del Po.

### Ufficio di Isola della Scala

L'incontro del 31 gennaio ha visto la partecipazione dei Consorzi di Bonifica Veronese e del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio che hanno illustrato le attività svolte mettendo in luce le problematiche riscontrate e le soluzioni messe in campo.

**IRES** Scegli IRES per le semine 2025!

IRES crea valore aggiunto alle tue scelte di semina grazie ad un catalogo completamente rinnovato!

#### 1) Le prime varietà IMI

Fiero e Felice sono le prime varietà IMI, resistenti ad imazoxam, utilizzabili per la lotta al crodo e alle infestanti sensibili agli imidazoloni.

#### 2) Le varietà convenzionali

Aivori, Sinfonia, Forte, Furbo, IRES 1117, IRES 1172, Carnaroli, Selenio, Iarim, CRLB1, sono le varietà per soddisfare tutte le richieste del mercato.

#### 3) Le varietà speciali da consumo

GranCavour, Ebano, Rubinum, Okris e Eusake sono i risi unici nel loro genere e di grande qualità per mercati più esigenti.

Tutti i dettagli sul sito [www.ires.online](http://www.ires.online) | Scegli IRES!



Fiero: il nuovo lungo A, tipo Ribe, dai risultati eccezionali in campo e in riseria (granello lavorato lunghi 6,6 mm, largh 2,7 mm, peso 1000 semi 28 g)



# CASTELLO D'AGOGNA Organizzato dal CREA e dall'Ente Nazionale Risi si è svolto al Centro Ricerche sul Riso Tutti i premiati in occasione del convegno sulla certificazione delle sementi di riso

Davide Mantovani

Castello d'Agogna – Venerdì 14 febbraio 2025, presso l'aula magna del Centro Ricerche sul Riso, si è svolto il convegno "La certificazione delle sementi di riso 2024/2025". Organizzato dal CREA e dall'Ente Nazionale Risi, è stato l'occasione per analizzare le attività di certificazioni delle sementi di riso e approfondire le tematiche legate alla qualità e alla difesa delle colture.

## Gli interventi tecnici

Dopo i saluti istituzionali presieduti dalla presidente dell'Ente Natalia Bobba e da Luigi Tamborini del Centro Difesa e Certificazione del CREA, il convegno è entrato nel vivo con la relazione "Dal primo incrocio ad oggi, 100 anni di varietà italiane" di Filip Haxhari: ha ripercorso la storia e l'evoluzione del riso in Italia. A seguire, Tamborini ha illustrato i dati relativi alla produzione di sementi di riso. L'intervento di Patrizia Titone, anch'essa del CREA, ha invece approfondito l'"Analisi di germinabilità sul seme in natura". Infine, Stefano Sacchi di SFR Lombardia ha parlato dell'impatto dei "Nematodi fitoparassiti nella risia".

Al termine del convegno si è svolta la cerimonia di premiazione del 113° e 114° Concorso Nazionale Moltiplicatori di Sementi di Riso.

## I premiati

Il premio speciale "Basf Italia srl-Divisione Agro" è stato assegnato per il 113° concorso all'Azienda Agricola Depaoli S.S. di Vespolate e alla Società Agricola Effeci di Casalbeltrame. Per il 114° concorso invece i premi sono andati a Dondi Silvestro di Sozzago e all'azienda Varalda f.li Franco e Piergiorgio S.S. di Vercelli. Le Coppe Vermel offerte dall'Ente Nazionale Risi sono state conferite per il 113° concorso a: Azienda Agricola Falchi Società Semplice di Oristano, Salussola Luigi di Santhià, Società Agricola Locatelli Giuseppe S.S. di Sillavengo, Roncarolo Dario e Roncarolo Massimo S.S. Soc. Agricola di Collobiano. Per il 114° concorso a: Bertignone Enrico di Santhià, GEA Società Agricola di Nibbolla, Meli Alessandro di Cabras, Savio Giovanni di Olcenengo. Per quanto riguarda il prestigioso premio "Pannocchia d'oro", i riconoscimenti sono stati assegnati per il 113° concorso a: Bianco Andrea di Villarboit, Maraschi Lorenzo di Valera Fratta, Pieropan Ilario e Silvio S.S. di San Pietro Mosezzo, Società Agricola Fregonera Fratelli Sas, di Garbagna. In ultima, per il 114° concorso: Eredi Legnani Luigi di San Martino Siccomario, Fregosi Pietro di Sommo, Meli Gian Pietro di Oristano, Ramaola Angelo di Pieve Albignola.



## Torna il corso operatori della filiera risicola 2025

A grande richiesta da parte della filiera, torna l'edizione 2025 del corso operatori della filiera risicola.

Il corso si svolgerà nelle giornate del 15 e 16 aprile e saranno toccati i seguenti argomenti: la legge del Mercato Interno D.Lgs n°131/2017 (ambito di applicazione, denominazioni dell'alimento previste, modalità di etichettatura per il confezionamento del riso, gli errori più comuni soggetti a sanzioni, la

registrazione di una nuova varietà di risone); la genetica

del riso. Dato il successo e l'ottimo riscontro delle edizioni passate, si è deciso di riproporre la formula che affianca le lezioni frontali con un'esperienza in laboratorio, al fine di prendere visione da vicino anche della parte analitica.

Sul sito [www.entenrisi.it](http://www.entenrisi.it) sarà disponibile la scheda del corso unitamente all'indicazione delle modalità per poter effettuare l'iscrizione e il pagamento.

## Faccio di più!



## Loyant® One

Rinskor™ active

ERBICIDA

Nuova soluzione erbicida per il controllo delle infestanti del riso

Loyant® ONE è la miglior soluzione per il controllo del giavone, delle altre graminacee, attivo anche su cipracee, diasmataceae, eterantera e le principali foglie larghe.

**CORTEVA**  
agriscience

Visita il sito [www.corteva.it](http://www.corteva.it)  
TM, ®, Marchi commerciali di Corteva Agriscienze e delle sue società affiliate. © 2023 - Corteva

UTILIZZARE I PRODOTTI FITOSANITARI IN MODO SICURO E RESPONSABILE. LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE PRIMA DELL'APPLICAZIONE. Si richiama l'attenzione sulle frasi e i simboli di pericolo riportati in etichetta. Agrofornitura autorizzata dal Ministero della Salute. Per la composizione e il numero di registrazione si rinvia al catalogo dei prodotti o al sito internet del produttore.



**PANFERTIL**

# LtEC

**La nuova gamma di prodotti  
con doppia inibizione dell'ureasi  
(NBPT+NPPT)**



# NOVARA Numerosi i commenti di chi ha ammirato i quadri e le fotografie "Rapsodia della risaia", tanti visitatori e apprezzamenti

«Questa mostra sarà sempre nel mio cuore!». E non solo in quello di Ernesto, il bambino che ha scritto questo commento, uno dei tanti lasciati all'uscita della mostra "Rapsodia della risaia" - l'Ente Nazionale Risi, ricorda Enzo Gazzone, racconta la risaia di ieri, oggi e domani". Ma resterà sicuramente anche nel cuore dei 5.645 visitatori che hanno ammirato i 40 quadri, realizzati dal pittore vercellese Enzo Gazzone, e le 20 fotografie dell'archivio dell'Ente Risi rimasti in rassegna al Castello di Novara per tre settimane fino all'inizio di febbraio.

«Non possiamo che manifestare la nostra gioia per il risultato raggiunto - ha commentato la presidente dell'Ente Nazionale Risi, Natalia Bobba - Lo dico a nome mio, ma anche di tutto l'Ente che presiedo. Un



Visitori alla mostra "Rapsodia della risaia" dell'Ente Nazionale Risi, svoltasi al Castello di Novara tra gennaio e febbraio. A destra, una delle tante scolaresche che hanno scoperto il mondo del riso attraverso questa mostra

ringraziamento particolare va alla cittadinanza novarese che ha risposto con molto entusiasmo alla nostra iniziativa, ma anche alle scolaresche, ai vari club di servizio e ai visitatori provenienti da Vercelli e dalle località limitrofe e non solo. Quanto i visitatori abbia-

no apprezzato la mostra, si può leggere nelle decine di commenti lasciati all'uscita del Castello. Una «mostra "gustata" quadro per quadro» scrive Carnevale Matfé - «Un tuffo nell'infanzia e nell'adolescenza. Molto esaurienti e precise le spiegazioni. Complimenti agli

organizzatori!». Per molti è stato anche un tuffo nel passato. «Molto interessante e molto ben proposta» scrivono Ormelio e Luciana - Pittore veramente meritevole tanto apprezzato da noi di una certa età. Ci riporta ai racconti dei nostri genitori». Per qualcuno,



una scelta singolare: «Oggi 11 gennaio, giorno del mio compleanno, ho deciso di festeggiare qui. Mai migliore scelta fu, è il commento lasciato da Sabina. Infine, c'è chi ha guardato anche lontano, come Michele, arrivato da San Giovanni Prato (FG): «Uno splendido viaggio tra ieri e oggi, pensando al futuro».

## Addio a Massimo Camandola

È morto improvvisamente Massimo Camandola, 65 anni, sindaco di San Giacomo Vercellese (Vercelli) e già consigliere dell'Ente Nazionale Risi. Da molti anni era impegnato nella politica vercellese.

L'Ente Nazionale Risi esprime le più sentite condoglianze alla famiglia.



## Banca del germoplasma protagonista su Canale 5



Lo scorso febbraio, il Centro Ricerche sul Riso ha ospitato la giornalista Garvaso di Mediaset (nella foto con Filip Haxhanyi del CRR), che ha raccontato il valore della banca del germoplasma in un servizio andato poi in onda qualche giorno dopo su TG5. La banca custodisce ad oggi quasi 1.800 accessioni di riso, un patrimonio di biodiversità fondamentale per la ricerca e lo sviluppo di nuove varietà, ma anche una preziosa memoria storica della risicoltura italiana. Chi si fosse perso il servizio può rivederlo online nell'edizione delle 20 del 6 febbraio, in "Tra i sapori lontani e le eccellenze italiane" al minuto 1:59.

## EVENTI La presidente Natalia Bobba è intervenuta alla "Fruit Logistica" di Berlino e alla "Bit" di Milano L'Ente Nazionale Risi promuove Risò

L'Ente Nazionale Risi si sta muovendo su vari fronti per promuovere Risò, il Festival internazionale del riso che si svolgerà a Vercelli dall'11 al 14 settembre. La presidente Natalia Bobba, infatti, è intervenuta a un paio di eventi per presentare l'iniziativa.

Innanzitutto alla "Fruit Logistica" di Berlino. Al fianco del ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida e degli altri rappresentanti istituzionali, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, l'assessore piemontese all'Agricoltura, Paolo Bongiorno, e il presidente della Provincia di Vercelli, Davide Giardino, insieme hanno annunciato il grande evento che avrà al centro della kermesse il prezioso cereale di cui l'Italia è la maggiore produttrice europea. «Il nostro obiettivo - ha detto Lollobrigida - è valorizzare e rendere sempre più protagonista il riso a livello globale per conquistare nuovi mercati». «Era un'opportunità che andava sfruttata per far conoscere questo evento - ha continuato Bobba - Siamo



convinti che Risò possa essere apprezzato anche all'estero e la risposta l'avremo a settembre».

Qualche giorno dopo, insieme al sindaco di Vercelli, Roberto Scheda, la presidente dell'Ente Risi è intervenuta alla Bit, la Borsa internazionale del Turismo che si è svolta a Fiera Milano. «Vercelli ha le carte in regola per ospi-

tare un evento di questa portata - ha affermato Bobba - non dimentichiamoci, per esempio, che la nostra città ha l'unica Borsa Mercè di riferimento a livello europeo e non solo per gli scambi di riso. Sarà l'occasione per far conoscere un territorio unico, come quello delle Terre d'Acqua che si trovano a pochi chilometri dal capoluogo».

## IL TROVAUFFICIO

Sede Sede Centrale		E-mail		Telefono		Città		Sede Servizio resa c/o Sala Contrattazione	
Indirizzo Via San Vittore, 40		csz.infonazionale.it		0533 713392		Città 37063 Isola della Scala		Indirizzo Piazza Veste 3	
Città 20123 Milano		E-mail sez.ferrara@entenerisi.it		Lun-Ven: 8,30-12,30		Telefono 045 6630486		Città 27036 Mortara	
Telefono 02 8659111		Lun-Ven: 8,30-12,30		14,00-16,30		Fax 045 6306833		E-mail risse.mortara@entenerisi.it	
Fax 02 865503		Sede Sezione Operativa		Servizi Assistenza tecnica - Uffici Buoni		Orari Lun-Ven: 8,30-12,30		E-mail risse.elfa@entenerisi.it	
E-mail inf@entenerisi.it		Sede Sezione di Novara		Sede Sezione di Vercelli		Servizi Assistenza tecnica - Uffici Buoni		Servizi Rese elfa lavorazione	
Orari Lun-Ven: 8,30-12,30		Indirizzo Via Ravizza, 4		Indirizzo P.zza Zanaghi, 14		Città 27030 Castell'Alfagna		Sede Ufficio di Oristano	
Servizi Presidenza		Città 28100 Novara		Città 13100 Vercelli		Indirizzo Via Enrico Matteno		Indirizzo Via Enrico Matteno	
Servizi Direzione Generale		Telefono 0161 257033		Telefono 0161 257031		Città 09170 Oristano		Telefono 0703 07661	
Servizi Area mercati e Rapporti UE		E-mail sez.novara@entenerisi.it		E-mail sez.vercelli@entenerisi.it		E-mail ufficio@entenerisi.it		E-mail ufficio@entenerisi.it	
Servizi Amministrazione - Personale		Fax 0161 212029		E-mail sez.novara@entenerisi.it		Città 27030 Castell'Alfagna		Orari Lun-Ven: 8,30-12,30	
Servizi URP - CED		E-mail richiedi@entenerisi.it		Lun-Ven: 8,30-12,30		Telefono 0384 2560204		13,30-16,30	
Sede Sezione Ricerche sul Riso		Orari Lun-Ven: 8,30-12,30		14,00-16,30		Fax 02 30132941		Orari Lun-Ven: 8,30-12,30	
Indirizzo Strada per Cavetto, 4		Città 14100, 16,30		Sede Sezione di Pavia		E-mail sez.pavia@entenerisi.it		13,30-16,30	
Città 27030 Castello D'Agna		Sede Sezione di Ferrara		Sede Sezione di Pavia		Indirizzo Via Nazario Sauro, 5		Servizi Assistenza tecnica - Uffici Buoni	
Telefono 0384 256011		Indirizzo Via Lomacense, 11		Indirizzo Via Calatraini, 13		Città 27100 Pavia			
Fax 0384 98673		Città 44021 Codogno		Città 27100 Pavia					

Seguici su



## Osservatorio Internazionale

**RICE OUTLOOK/1** Secondo il rapporto Usda del mese di gennaio, si dovrebbero raggiungere i 532,9 milioni di tonnellate

# Piccolo calo per la produzione mondiale

Le stime per l'anno solare 2025 sul commercio globale sono state abbassate a 58,1 milioni di tonnellate

813.000 tonnellate in meno. È la quota di riso prevista in meno sulla produzione mondiale secondo il Rice outlook del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (Usda) del mese di gennaio. Il raccolto globale dovrebbe, quindi, raggiungere i 532,9 milioni di tonnellate (base lavorata), comunque in aumento di 10,25 milioni di tonnellate rispetto alla stima rivista dell'anno precedente.

La produzione indiana è quella che dovrebbe aumentare maggiormente nel 2024/25: si stima un incremento di 72 milioni di tonnellate rispetto all'anno precedente, raggiungendo la cifra record di 145 milioni.

Nel 2024/25 sono previsti raccolti record anche per il Pakistan e lo Sri Lanka. La produzione di riso dell'Indonesia per il 2024/25 dovrebbe aumentare di 980.000 tonnellate, raggiungendo i 34 milioni. Per contro, si prevede un calo della produzione nel 2024/25 in Australia, Bangladesh, Birmania, Cambogia, Costa Rica, Ecuador, Ghana, Guinea, Laos, Nepal, Nigeria, Panama, Filippine, Senegal, Corea del Sud e Togo.

Leggermente in calo anche le forniture totali di riso a livello mondiale rispetto alla precedente rilevazione (424.000 tonnellate): nel



2024/25, dovrebbero toccare i 712,4 milioni di tonnellate, comunque in aumento di 9,1 milioni di tonnellate rispetto all'anno precedente. Il sostanziale aumento previsto delle forniture totali rispetto a un anno prima è dovuto all'incremento della produzione di 10,25 milioni di tonnellate che ha più che compensato una riduzione del riporto di 1,2 milioni di tonnellate.

L'uso domestico e residuale globale nel 2024/25 è previsto a 530,2 milioni di tonnellate, appena 82.000 tonnellate in meno rispetto alla precedente previsione ma 6,5 milioni di tonnellate in più rispetto all'anno pre-

cedente. Il calo delle previsioni sull'uso domestico e residuale ha interessato Bangladesh, Brasile, Cambogia, Cina, Etiopia, Hong Kong, Madagascar e Tanzania. Di contro, si è registrato un aumento per Afghanistan, Guatemala, Guinea, Corea del Nord, Russia, Stati Uniti e Vietnam. Ma soprattutto per l'India, che rappresenta la maggior parte dell'aumento previsto dell'uso domestico e residuale globale nel 2024/25: +4,6 milioni di tonnellate rispetto al 2023/24, raggiungendo la cifra record di 121,0 milioni di tonnellate. Significativo anche l'incremento dell'uso domestico

e residuale delle Filippine che dovrebbe aumentare di 600.000 tonnellate, raggiungendo i 172 milioni. Secondo le proiezioni, invece, nel 2024/25 l'uso domestico e residuale continuerà a diminuire in Giappone a causa del declino e dell'invecchiamento della popolazione, e in Corea del Sud, a causa della diversificazione della dieta, della crescita demografica trascurabile e dell'invecchiamento della popolazione.

Le scorte finali globali nel 2024/25 sono previste a 182,1 milioni di tonnellate, con un calo di 342.000 tonnellate rispetto alla precedente previsione, ma con

### Corea, diminuisce il consumo di riso

Il consumo di riso in Corea diminuirà del 15% nei prossimi 10 anni. A dirlo è il Korea Rural Economic Institute (KREI). Secondo l'ente statale che si occupa di ricerca sulle politiche agricole, questo scenderà a causa dei cambiamenti nelle tendenze alimentari e della diminuzione della produzione di riso nel Paese.

Il rapporto annuale del KREI sostiene che il volume di consumo per quest'anno è stimato in 2,73 milioni di tonnellate, ma si prevede che continuerà a diminuire nei prossimi anni, raggiungendo i 2,69 milioni di tonnellate l'anno prossimo, i 2,53 milioni di tonnellate entro il 2030 e infine i 2,33 milioni di tonnellate entro il 2035.

Il calo del consumo di riso è attribuito alla crescente influenza delle tendenze alimentari occidentali e a una maggiore varietà di fonti di carboidrati che sostituiscono il riso. Inoltre, sta contribuendo a questo cambiamento l'aumento delle persone che saltano la colazione: secondo l'indagine sulle tendenze del consumo alimentare di KREI, il numero medio di volte in cui le persone saltano la colazione a settimana è aumentato da 1,44 nel 2021 a 1,79 nel 2024.

Questi fattori hanno iniziato a influenzare il consumo di riso del Paese già nel 2014. Dal 2014 al 2023, il consumo di riso ha mostrato un calo medio dell'1,6% su base annua.

un aumento di 2,6 milioni di tonnellate rispetto all'anno precedente. Nel 2024/25, Cina e India dovrebbero rappresentare l'81% delle scorte finali globali. Il rapporto scorte globali/utilizzo per il 2024/25 è previsto al 34,3%, invariato rispetto all'anno precedente, ma al di sotto dei livelli registrati per il periodo 2018/19 - 2021/22.

Le previsioni per l'anno

solare 2025 sul commercio globale di riso sono state abbassate di 385.000 tonnellate a 58,1 milioni, 1,14 milioni di tonnellate in meno rispetto all'anno precedente, ma ancora le stime sono più alte ma registrate. Le previsioni di esportazione per il 2025 sono state ridotte questo mese per Thailandia e Vietnam, ma aumentate per Pakistan e Tanzania.

**RICE OUTLOOK/2** La revisione al rialzo di gennaio è il risultato di un aumento della resa media, nonostante la riduzione delle superfici a riso

# Per gli Stati Uniti si prevede un raccolto migliore

Revisione al rialzo per il raccolto di riso statunitense grazie a una migliore resa. Secondo il Rice outlook del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (Usda), la produzione è aumentata di 104mila tonnellate spingendo oltre i 10 milioni la quota globale.

La revisione al rialzo di gennaio è il risultato di un aumento della resa media che ha più che compensato una leggera riduzione della stima della superficie raccolta. Con una produzione record di 3,5 tonnellate per acre, la resa media è aumentata del 2% rispetto alla previsione precedente e di oltre l'1% rispetto all'anno prima. L'area raccolta è stata abbassata di 29.000 acri a 2.867 milioni, ancora 14.000 acri al di sopra dell'anno precedente e il massimo dal 2020/21.

Per quanto riguarda l'uso totale domestico e residuale, nel 2024/25 si è registrato un incremento di 272mila tonnellate rag-



giungendo la cifra record di quasi 75 milioni di tonnellate. Queste revisioni dell'offerta e dell'uso determinano una riduzione di 145mila tonnellate delle scorte finali previste per il 2024/25, che scendono a meno di 2 milioni di tonnellate, comunque ancora il 9% in più rispetto all'anno precedente.

Infine, per quanto riguarda le importazioni di riso, si prevede che per il 2024/25 raggiungano il livello record di oltre due milioni di tonnellate, il 4% in più rispetto all'anno precedente. In particolare cresceranno quelli a grana lunga che toccheranno il livello record di 1,77 milioni di tonnellate.

## Mozambico, calo produttivo e crescita dell'import

Nei primi nove mesi del 2024 le importazioni di riso del Mozambico hanno avuto un significativo incremento. La Banca del Mozambico ha affermato che, tra gennaio e settembre, il Paese africano ha importato riso per un valore di 339,5 milioni di euro, più che nei quattro anni precedenti.

Tra le ragioni, sicuramente il calo della produzione. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di statistica del Mozambico (INE), nel 2023 la produzione nazionale del principale cereale, vale a dire il riso, è diminuita dell'11%, mentre la produzione di riso è diminuita del 34%. La produzione di riso nel 2023 è scesa a 161.829

tonnellate dalle 245.792 tonnellate dell'anno precedente. Inoltre, questa è stata comunque la produzione più bassa degli ultimi cinque anni, secondo i dati storici forniti da INE. La provincia di Zambezia, al centro del paese, è stata il principale produttore di riso in Mozambico nel 2023, con 48.537 tonnellate, seguita dalla provincia di Gaza, a sud, con 40.946 tonnellate. Il rapporto evidenzia anche cali nella produzione di altri due cereali: il frumento nel paese, il cui raccolto è sceso del 15% a 139.553 tonnellate nel 2023, e il miglio, che è sceso del 32% a 17.098 tonnellate.

**CAMBODIA** Il finanziamento del governo ha portato la raccolta di riso da 9 milioni di tonnellate nel 2016 a oltre 13 milioni nel 2024

# Gli investimenti fanno crescere la produzione

*Incrementi legati a due fattori: i progressi nel settore agricolo e la redditività migliorata per i risicoltori*

Gli investimenti del governo hanno fatto crescere la risicoltura. In un'intervista rilasciata nei giorni scorsi, Kao Thach, delegato responsabile del governo reale e amministratore delegato della Banca per lo sviluppo agricolo e rurale (ARDB), ha sostenuto che il finanziamento del governo reale per stabilizzare i prezzi agricoli e sostenere i mezzi di sussistenza degli agricoltori è stato estremamente efficace, aumentando la produzione di riso da 9 milioni di tonnellate nel 2016 a oltre 13 milioni di tonnellate nel 2024.

Thach ha spiegato che l'ARDB ha svolto un ruolo cruciale nel sostenere efficacemente lo sviluppo agricolo.

Ha osservato che dal 2016, sia la produzione di riso che i prezzi del riso in Cambogia sono rimasti stabili e hanno mostrato una crescita continua, appunto dai 9 milioni di tonnellate del 2016 agli oltre 13 milioni di tonnellate dell'anno conclusosi.

«La rapida crescita della produzione di riso negli ultimi anni - ha dichiarato - dimostra l'efficacia del sostegno finanziario del governo nel stabilizzare i prezzi e migliorare le condizioni di vita degli agricoltori».

Thach ha attribuito questa crescita a due fattori principali: i progressi nel settore agricolo e la redditività migliorata per i coltivatori di riso. I profitti più elevati hanno incoraggiato i coltivatori a continuare a

lavorare sodo, portando a una maggiore produzione di riso.

«In parole povere, se gli agricoltori perdessero soldi, non continuerebbero a coltivare», ha affermato. Ha anche sottolineato che questa tendenza positiva si estende oltre il riso, beneficiando altre colture.

A dicembre 2024, l'ARDB finanziato dal governo aveva erogato quasi 500 milioni di dollari in prestiti per supportare tutti gli attori della filiera di produzione agricola e agroindustriale, secondo un rapporto dell'ARDB. Di questo totale, i prestiti nel settore del riso rappresentavano la quota maggiore, circa il 42,3% del portafoglio.

## Thailandia, diminuirà l'export

La concorrenza globale si intensifica e le esportazioni della Thailandia subiranno una significativa riduzione. Lo sostiene il vice portavoce del governo Anukool Pruksanusak, citato dal Bangkok Post, che ha affermato che le esportazioni di riso della Thailandia hanno raggiunto quasi 10 milioni di tonnellate lo scorso anno, superando l'obiettivo prefissato di quasi 1 milione di tonnellate, ma che questo non si ripeterà.

L'India, infatti, ha revocato il divieto sulle spedizioni di riso, mentre la produzione è aumentata sia nei paesi esportatori che in quelli importatori. Inoltre l'Indonesia potrebbe ridurre le importazioni di riso poiché la sua produzione interna aumenta e le scorte rimangono ingenti.

### Nigeria, produzione al livello più basso degli ultimi quattro anni

La produzione di riso della Nigeria è scesa al livello più basso degli ultimi quattro anni, poiché l'aumento dei costi costringe gli agricoltori a ridurre la coltivazione. I dati del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti hanno mostrato che la produzione di riso è diminuita del 7%, passando da 5,61 milioni di tonnellate metriche nella stagione 2023/2024 a 5,23 milioni di tonnellate metriche.

Si tratta del livello di produzione più basso dal 2020, quando la pandemia di COVID-19 ha interrotto l'attività agricola.

### India, crescita del 4,6% dell'approvvigionamento di riso

L'acquisto di riso da parte della Food Corporation of India (FCI) per lo stock di Central Pool nel periodo ottobre 2024-gennaio 2025 è stato di 41,591 milioni di tonnellate, in aumento del 4,6% rispetto ai 39,747 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli esperti affermano che l'approvvigionamento è sufficiente per affrontare qualsiasi eventualità imprevista in mezzo alle preoccupazioni sui cambiamenti climatici. Tuttavia, il governo sta riscontrando difficoltà a gestire lo stock in aumento in assenza di una politica di prelievo permanente.



### Vietnam, guadagno di 5,7 miliardi di dollari dalle esportazioni di riso

Il Vietnam ha esportato oltre 9 milioni di tonnellate di riso nel 2024, guadagnando circa 5,7 miliardi di dollari. Il volume delle esportazioni di riso è aumentato dell'11% rispetto all'anno precedente, ma il valore delle esportazioni è cresciuto di quasi il doppio, del 21,2%.

Il settore del riso del Vietnam ha stabilito un record sia in termini di volume che di valore, contribuendo a mantenere la sua posizione di terzo esportatore di riso al mondo, dopo l'India (17 milioni di tonnellate) e la Thailandia (9,3 milioni di tonnellate).

News

# RAVARO

NUOVO IMPIANTO ESSICCAZIONE A MOVIMENTAZIONE VARIABILE



# Il mese del Riso

di Silvana Perego

## BILANCIO Trasferimenti a 631.500 tonnellate, di poco superiori allo scorso anno Le importazioni nell'Unione europea sono in netta crescita (+22%)

Dall'inizio della campagna fino al 28 gennaio 2025 i trasferimenti di risone hanno interessato un volume di circa 631.500 tonnellate, che corrisponde al 43% della disponibilità al 23% superiore alle 5.900 (+1%) rispetto ai trasferimenti registrati un anno prima.

Nelle ultime tre settimane di gennaio e nella prima settimana di febbraio le Borse merci di riferimento hanno registrato un calo generalizzato delle quotazioni relative alle varietà del Tipo Ribe (Diva, CLOUT e Leonardo), con una punta massima di 50 euro per il CLOUT/Leonardo a Mortara e di 30 euro per il Diva PV a Milano e a Mortara. Presso la Borsa di Mortara, Baldo e Caravaggio risultano in calo, rispettivamente, di 45 euro e di 40 euro, mentre presso le altre Borse risultano stabili o in aumento.

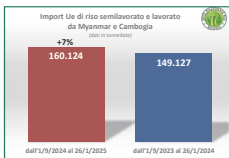
Nell'ultimo mese le attività dell'Unione europea ha avuto un'accelerazione, tuttavia il volume totale esportato dall'inizio della campagna, pari a 51.000 tonnellate, base lavorato, è inferiore di 3.224 tonnellate (-6%) rispetto a un anno fa. Le riduzioni più significative riguardano l'export verso la Giordania (-2.554 t), il Libano (-1.528 t) e il Brasile (-1.243 t).

Le consegne verso gli altri Paesi dell'Unione europea, aggiornate a ottobre 2024, si attestano a quasi 84.300 tonnellate, base lavorato, in aumento di quasi 1.800 tonnellate circa (+2%) rispetto al dato di un anno fa.

Entrando nel dettaglio per tipologia, risulta una riduzione di circa 2.500 tonnellate per il riso Lungo A e un calo di poco superiore alle 1.000 tonnellate per il riso Medio; per il riso Tondo e il riso Lungo B si registra un incremento di circa 2.600 tonnellate per entrambe le tipologie.

Le consegne sono aumentate verso la Francia (+1.280 t), principale acquirente di riso italiano, la Germania (+4.023 t) e la Repubblica Ceca (+1.170 t), mentre sono calate verso i Paesi Bassi (-2.639 t) e il Belgio (-1.183 t).

Sul lato dell'import da Paesi Terzi risulta un incremento di circa 16.300 tonnellate (+30%) rispetto alla scorsa campagna. Il



45% delle importazioni è di origine pakistana.

### Unione europea

Secondo i dati forniti dalla Commissione europea, le importazioni in ambito Ue, aggiornate alla data del

26 gennaio, si attestano a circa 492.700 tonnellate, risultando in aumento di oltre 108.300 tonnellate (+28%) rispetto al dato di un anno fa. Lo dato relativo all'import di riso lavorato dal PMA, che tiene conto dei primi cinque mesi della campagna, si attesta sulle 160.100 tonnellate, facendo segnare un incremento di quasi 11.000 tonnellate (+7%) rispetto alla campagna precedente.

I dati relativi all'export sono di ancora attendibili; pertanto, in attesa di una definitiva risoluzione del problema statistico, si sospende ogni valutazione.

### TRASFERIMENTI RISONE E RIMANENZE PRESSO I PRODUTTORI AL 28/1/2025

Gruppi varietali	Disponibilità vendibile	Trasferito	% rispetto al disponibile	Rimanenze
Sotieno	88.488	42.404	48%	46.084
Centaro	24.321	12.627	52%	11.694
Altri Tondi	278.513	127.538	46%	151.975
<b>TOTALE TONDO</b>	<b>391.322</b>	<b>182.569</b>	<b>47%</b>	<b>208.753</b>
Libro e similari	11.341	3.474	31%	7.867
Padano e similari	1.098	441	40%	657
Viatone Nano e similari	17.765	8.016	45%	9.749
Viana Medio	51.052	11.997	23%	39.055
<b>TOTALE MEDIO</b>	<b>81.258</b>	<b>23.808</b>	<b>29%</b>	<b>57.450</b>
Riba e similari	133.946	93.804	70%	217.142
S. Andrea e similari	13.024	6.429	49%	6.595
Roma e similari	4.293	3.354	78%	939
Baldo e similari	106.365	45.656	43%	60.709
Achario e similari	93.812	48.451	52%	45.361
Camoroli e similari	122.077	64.988	53%	57.089
Varia Lungo A	31.280	16.005	51%	15.275
<b>TOTALE LUNGO A</b>	<b>681.797</b>	<b>278.987</b>	<b>41%</b>	<b>402.810</b>
<b>TOTALE LUNGO B</b>	<b>308.199</b>	<b>145.989</b>	<b>47%</b>	<b>162.210</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.463.534</b>	<b>631.487</b>	<b>43%</b>	<b>832.047</b>

Dati espressi in tonnellate di riso grezzo

### LE CAMPAGNE PRECEDENTI

2023/2024	Disponibilità vendibile	Trasferito	% rispetto al disponibile
Tondo	414.808	189.931	45,97%
Medio	46.663	19.019	40,76%
Lungo A	647.630	282.575	43,64%
Lungo B	380.293	174.038	45,76%
<b>TOTALE</b>	<b>1.469.394</b>	<b>625.563</b>	<b>42,57%</b>

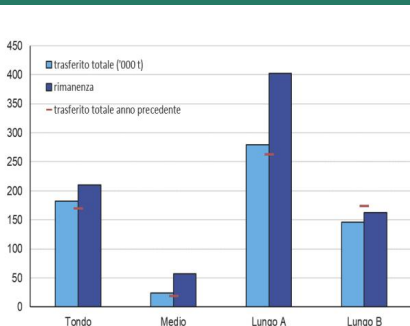
  

2022/2023	Disponibilità vendibile	Trasferito	% rispetto al disponibile
Tondo	377.529	144.434	38,26%
Medio	41.668	22.560	54,14%
Lungo A	517.224	243.684	47,11%
Lungo B	360.545	143.513	39,80%
<b>TOTALE</b>	<b>1.296.966</b>	<b>554.191</b>	<b>42,73%</b>

2021/2022	Disponibilità vendibile	Trasferito	% rispetto al disponibile
Tondo	396.939	250.389	63,08%
Medio	40.224	23.305	57,94%
Lungo A	722.781	350.783	48,53%
Lungo B	346.471	187.832	54,21%
<b>TOTALE</b>	<b>1.506.415</b>	<b>812.309</b>	<b>53,92%</b>

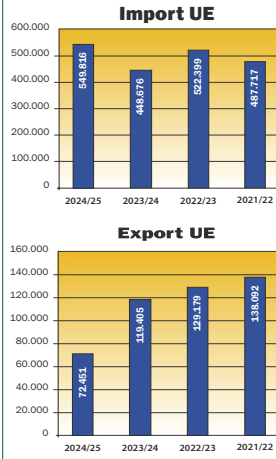
### TRASFERIMENTI ATTUALI E CONFRONTO CON LA CAMPAGNA PRECEDENTE



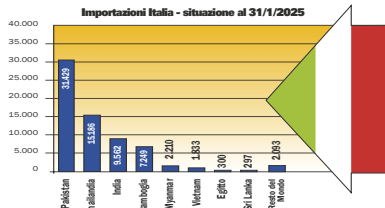
IMPORT & EXPORT UE			
EFFETTIVO SDOGANATO DAL 1/9/2024 AL 26/1/2025			
(Dati espressi in tonnellate, base riso lavorato - Risone incluso)			
Paesi	Import	Export	
Paesi Bassi	95.553	Grecia	14.520
Francia	88.967	Spagna	13.286
Belgio	87.050	Italia	10.961
Italia	60.809	Belgio	9.901
Spagna	39.477	Paesi Bassi	8.230
Portogallo	39.052	Portogallo	5.015
Germania	23.233	Bulgaria	1.943
Bulgaria	21.222	Lituania	1.505
Polonia	19.139	Germania	1.294
Rep. Ceca	14.863	Rep. Ceca	1.184
Svezia	13.333	Polonia	1.005
Lituania	7.504	Romania	959
Altri Ue	39.614	Altri Ue	2.219
<b>TOTALE</b>	<b>549.816</b>	<b>TOTALE</b>	<b>72.491</b>
Rotture di riso	269.105	Rotture di riso	3.922

I dati relativi all'export risultano incompleti poiché diversi Stati membri non hanno provveduto a fornire un aggiornamento

### IL CONFRONTO CON LE CAMPAGNE PRECEDENTI



DATI ESPRESSI IN TONNELLATE BASE RISO LAVORATO



PER TUTTE LE BORSE, PREZZI ESPRESSI IN EURO PER TONNELLATA

Table titled 'BORSA DI NOVARA' with columns for 'Risoni' and dates 13/1/2025, 20/1/2025, 27/1/2025, 3/2/2025. Lists various rice varieties like Centauro, Omega-Araldo, etc.

Table titled 'BORSA DI VERCELLI' with columns for 'Risoni' and dates 14/1/25, 21/1/25, 28/1/25, 4/2/25. Lists varieties like Selelto, Centauro, Omega, etc.

Table titled 'BORSA DI PAVIA' with columns for 'Risoni' and dates 15/1/25, 22/1/25, 29/1/25, 5/2/25. Lists varieties like Armatto PV, Centauro-Balilla-Omega, etc.

Table titled 'BORSA DI MORTARA' with columns for 'Risoni' and dates 17/1/25, 24/1/25, 31/1/25, 7/2/25. Lists varieties like Arlatto PV, Centauro Balilla, etc.

Table titled 'BORSA DI MILANO' with columns for 'Risoni' and dates 14/1/25, 21/1/25, 28/1/25, 4/2/25. Lists varieties like Arborio e similari, Roma e similari, etc.

Table titled 'BORSA DI MILANO' with columns for 'Lavorati' and dates 14/1/25, 21/1/25, 28/1/25, 4/2/25. Lists varieties like Arborio, Roma, Baldo, etc.

Advertisement for 'IL RISCITOLTORE' magazine, including contact information, editorial board, and publication details.

Advertisement for 'CONSEGNE DALL'ITALIA VERSO GLI ALTRI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA'. Includes a table with columns for 'CAMPAGNA', 'tondo', 'medio', 'lungo-A', 'lungo-B', 'TOTALE' and a table with columns for 'Paese di destinazione', 'Campagna corrente', 'Campagna scorsa', 'differenza'.

# QIR TEK

AZOTO INIBITO

**Limus<sup>®</sup>**  
powered

*non solo*  
**NBPT+NPPT,**  
*ma...*

*l'unico*

**CERTIFICATO**



Via Pistoiese, 41 - 50054 FUCECCHIO (FI)  
Ufficio Commerciale - Tel. 0571 1580121  
[www.belortoscana.it](http://www.belortoscana.it) - [sales@belortoscana.it](mailto:sales@belortoscana.it)

**I nostri concessionari:**

**Balzaretti Agri-Business S.r.l.**

Via Strada Rotta, 3 - Borgo Vercelli (Vc) - Tel. 0161 32371

**Agripiù S.r.l.**

Via Castello, 5 - Gambarana (Pv) - Tel. 0384 804904

**Agrifarm S.r.l.**

Via Cascina Cassagalla - Mortara (Pv) - Tel. 0384 90473

Contains Limus<sup>®</sup>  
best urea protection for  
optimal plant nutrition by

**BASF**

We create chemistry